

## **PROCESSO THYSSEN: SENTENZA EPOCALE**

di Rolando Dubini, *Avvocato in Milano*

**16 anni e mezzo all'ad , da 10 anni e 10 mesi a 13 anni e mezzo per altri 5 dirigenti, 1 milione di euro e altre sanzioni ex D.L.G.S. 231/01 all'azienda, pesantissimi risarcimenti a favore di parti civili, enti locali, sindacati, associazioni.**

Con la **sentenza della Corte D'Assise di Torino del 15 aprile 2011 si chiude il processo** iniziato il 15 gennaio 2009 **in seguito all'incidente avvenuto il 6 dicembre 2007 alla linea 5 della Thyssen** di Torino nel quale **morirono a causa dell'incendio** Giuseppe de Masi (23 anni), Angelo Laurino (43 anni), Rosario Rodinò (26 anni), Bruno Santino (26 anni), Rocco Marzo ( 54 anni), Roberto Scola (32 anni), Antonio schiamone (36 anni).

**Il primo grado del giudizio si chiude in tempi record dopo 88 udienze** il presidente Maria Iannibelli, il giudice a latere Paola Dezani e i sei giudici popolari hanno preso una **decisione storica per la Giurisprudenza Italiana** in relazione ai reati contestati ai sei imputati.

**L'amministratore delegato Herald Espenhahn**, con delega in materia di sicurezza sul lavoro, è **stato condannato a 16 anni e mezzo di reclusione per omicidio volontario con dolo eventuale** disastro e incendio dolosi.

**Il responsabile del servizio prevenzione e protezione, nonché dirigente**, Cosimo Cafueri; **il responsabile dello stabilimento Raffaele Salerno**; **i membri del comitato esecutivo Marco Pucci e Gerarld Priegnitz** con deleghe in materia commerciale finanziaria; **tutti condannati a 13 anni e mezzo di reclusione per omicidio colposo aggravato** dalla previsione dell'evento, disastro e incendio.

**Il responsabile della pianificazione degli investimenti antincendio Daniele Moroni** è stato **condannato a 10 anni e 10 mesi** per gli stessi reati.

Per quel che riguarda la responsabilità amministrativa della Thyssen dipendente da reati commessi da figure apicali dell'azienda **di D.L.gs. n. 231/2001**, la sanzione pecuniaria a carico dell'impresa medesima e di **un milione di Euro**, mentre **altri 800.000 Euro sono stati addebitati a titolo di confisca** del (prezzo del profitto basato sul risparmio nella sicurezza), e sono state disposte **ulteriori misure accessorie** quali:

- ⇒ **il divieto di pubblicizzare i propri prodotti per 6 mesi**
- ⇒ **esclusione per 6 mesi da sussidi e finanziamenti pubblici**
- ⇒ **revoca dei finanziamenti pubblici già concessi.**

**Convegni su Sentenza Thyssen e D.Lgs. 231/2001**

**→ <http://www.amblav.it/amblav-2011.asp>**

Inoltre la sentenza prevede un **lungo elenco di risarcimenti alla parte civile**, ma non solo, che si aggiungono ai 12 milioni di Euro che erano già stati dati ai familiari delle 7 vittime:

- 1) **Un milione di Euro al Comune di Torino** fatte salve le somme ulteriori che verranno stabilite avanti il giudice civile;
- 2) **973.300 Euro alla Regione Piemonte.**
- 3) **500.000 Euro alla Provincia di Torino.**
- 4) **100.000 Euro ad ognuno dei Sindacati** di seguito indicati: FIM-CISL; FIOM-CGIL; UILM-UIL; FLM-CUB
- 5) Altri **risarcimenti sono stati riconosciuti a decine di ex colleghi delle vittime** che lavoravano nello stabilimento di Torino.
- 6) E' stata infine riconosciuta una **provvisoria all'unico sopravvissuto** della squadra vittima dell'incendio, Antonio Boccuzzi, oggi parlamentare.

**Il procuratore capo di Torino** ha dichiarato: *“Non posso che dire grazie ai colleghi”*.

**Il ministro del lavoro Maurizio Sacconi** ha commentato la decisione della Corte Torinese: *“La sentenza ha accolto il solido impianto accusatorio e costituisce un valido precedente. Essa dimostra per altro che l'assetto sanzionatorio disponibile è adeguato anche nel caso delle violazioni più gravi”*.

Questo giudizio del ministro appare particolarmente appropriato e giustificato.

**La sentenza conferma in pieno l'impianto accusatorio** formulato dal procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** e dai due sostituti **Laura Longo** e **Francesca Traverso**, un pool capace di un'incredibile lavoro investigativo volto ad accertare la verità.

**L'Avvocato della difesa Zaccone**, richiesto delle ragioni di una così grave sentenza di condanna, ha testualmente dichiarato “voi – indicando i giornalisti presenti – e tutto questo – allargando le braccia e indicando l'aula gremita. Tutto questo è sconsolante. Andremo in appello ma non penso che otterremo molto di più”.

In conclusione appaiono illuminanti le **dichiarazioni di Raffaele Guariniello**, alla luce delle quali sembra aprirsi una nuova e più impegnativa stagione per le aziende in materia di salute e sicurezza del lavoro nonché di responsabilità amministrative dell'ente ex D.Lgs. 231/01: *“Siamo di fronte ad una svolta epocale; una sentenza non è mai da festeggiare, perché vuol dire che prima è accaduto qualcosa di brutto”*. Meglio di così, però, non poteva andare. Per la prima volta viene riconosciuto l'omicidio volontario per un infortunio sul lavoro e anche la società viene condannata. Il salto di qualità più importante che si potesse fare per la giurisprudenza. *Adesso i lavoratori si sentiranno più tutelati e le aziende investiranno di più in sicurezza”*.

**CORSI di Aggiornamento sul D.Lgs. 231/2001**

→ <http://www.amblav.it/formazione.aspx>

→ **link diretto:**

[http://www.amblav.it/formazione.aspxhttp://www.amblav.it/formazione\\_dettaglio.aspx?IDFormazione=616&ECM=True](http://www.amblav.it/formazione.aspxhttp://www.amblav.it/formazione_dettaglio.aspx?IDFormazione=616&ECM=True)

segue

Guariniello aggiunge che *“Bisogna fare in fretta le indagini per questi disastri*, utilizzando le modalità usate da noi in questa inchiesta: perquisizione nei computer aziendali analisi dei bilanci, delle mail “La guardia di finanza sequestrò anche un documento in tedesco, detto “Einleitung” usato poi come “arma” fondamentale dell’accusa.  
Sempre Guariniello sottolinea che: *“occorrono indagini rapide*, il processo breve è la via per assicurare giustizia alle vittime, ma occorrono risorse adeguate”.

E comunque: *“dedichiamo questa vittoria al Presidente della Repubblica”*.

**Per essere sempre informati...**

→ <http://www.amblav.it>

**Per essere sempre informati:**



→ [http://www.amblav.it/offerte\\_speciali.asp](http://www.amblav.it/offerte_speciali.asp)